

IVG

Slitta l'incontro romano su Ferrania, i sindacati: "Sconcertante disinteresse del governo"

di **Redazione**

16 Giugno 2011 - 11:00



Cairo M. Erano già pronti a partire per Roma, destinazione Ministero dello Sviluppo economico, con lo scopo di ricevere risposte sul futuro di Ferrania. Invece, una breve comunicazione arrivata dalla Capitale nella serata di ieri ha fatto sapere a Regione, Provincia e sindacati che l'incontro previsto sarebbe slittato al prossimo lunedì 27 giugno, alle ore 10:30.

"Si tratta di un rinvio sconcertante - dicono i rappresentanti dei lavoratori - perchè a quanto risulta da comunicazioni ufficiose arrivate nei giorni scorsi è completamente mancata un'informazione chiara e ufficiale da parte del Ministero e questo è il segno tangibile di come il governo stia trattando la difficile vertenza di Ferrania".

Sul fronte dell'incontro del 27 giugno, i sindacati ribadiscono la necessità di terminare la riunione con almeno una bozza di intesa sui progetti industriali concreti, a cominciare da quello relativo alla filiera energetica sul fotovoltaico per arrivare all'inserimento delle ex aree Acna nel complessivo assetto produttivo del polo tecnologico.

I sindacati hanno rilanciato anche l'idea di realizzare nel Savonese la filiera energetica sulle rinnovabili, coinvolgendo non solo le ex aree Acna ma anche Tirreno Power e l'Università di Savona, nell'ambito del polo di ricerca e innovazione per l'energia grazie al bando regionale promosso da Ips Savona. Aree Acna, Tirreno Power e Campus di Legino dovrebbe essere i pilastri dell'aggiornamento dell'accordo di programma.

